

IL MIO SALUTO

Non piangete per me, gioite, festeggiate, la mia anima è libera finalmente dalle catene di una sofferenza troppo grande ed è qui ora, accanto a voi, e vi benedice.

Il mio primo pensiero è per i miei due uomini Federico e Andrea che ho amato immensamente e che continuerò ad amare dovunque io sia.

Sono stati per me un dono prezioso che mi ha offerto la vita, avrei voluto restare a lungo con loro. Mi consola soltanto il fatto che ultimamente ero diventata un po' rompiballe e a volte era difficile sopportarmi, forse avvertivo che il mio tempo era scaduto.

Pativo molto per i mali del mondo e non infondevo ottimismo intorno a me.

In fondo ho sempre fatto un'enorme fatica a vivere, soprattutto dopo la diagnosi di cancro del '97 e le cure pesanti che ho dovuto accettare. Da allora ho passato molto tempo a chiedere giustizia e a fare volontariato.

Io ho sempre patito per le ingiustizie, per l'ignoranza degli esseri umani che si feriscono fino a uccidersi con tanta facilità senza capire che stiamo al mondo due giorni, poi tutto finisce troppo presto.

Per fortuna, ci sono anche gioie in questa vita, momenti magici, raggi di sole e ciò che ha più valore sono l'affetto e l'amicizia di chi ci vuole bene così come siamo, senza pretendere di cambiarci.

Ognuno alla fine fa il proprio bilancio fra gioie e sofferenze vissute e il mio è certamente positivo per il bene che ho ricevuto e che ho cercato di regalare a tutti coloro che ho incontrato sulla mia strada.

A tutti gli amici che hanno condiviso la mia strada e a tutti i presenti a questa cerimonia dico : siate sempre benevoli verso chi vi sta accanto, conosciamo troppo poco degli altri per poterli giudicare.

Date risalto ai pregi e non ai difetti, sottolineate ciò che unisce e non ciò che divide le persone, abbiamo tutti un gran bisogno di amore da quando nasciamo fino all'ultimo giorno della nostra vita.

Il mio saluto vuole essere un arrivederci, ma solo quando avrete vissuto per intero la vostra vita, non troncatela mai anzitempo, la vita è imprevedibile e può regalarci il sole quando meno ce lo aspettiamo.

Soltanto se e quando arriverà quel momento, voglio dire a tutti di non aver paura di attraversare quel ponte sospeso verso l'inesplorato mondo che ci attende, abbiate fiducia e siate sereni !

Ricordatevi, come disse un giorno Thomas Moore, un famoso poeta irlandese, che : " Non c'è nessun dolore in Terra che il Cielo non possa guarire ! "

Tenetemi nel vostro cuore e io farò di tutto per aiutarvi ogni volta che avrete bisogno !!!

Con eterno amore !!!

Marina